



Nota stampa

Milano, 24 luglio 2012 - In merito ai provvedimenti di spending review in materia sanitaria Elisabetta Buscarini, presidente dell'Associazione Italiana Gastroenterologi ed endoscopisti Ospedalieri (AIGO) sottolinea: "In materia di spending review, riteniamo che i tagli non siano sempre la strada migliore perchè molto spesso per spendere meno bisogna spendere meglio. Ne è un chiaro esempio la mancanza di posti letto di gastroenterologia e di medici specialisti in forza alle strutture pubbliche.

A causa di questa carenza spesso a curare le malattie digestive sono medici con altre specializzazioni: internisti, chirurghi, pediatri. Questa situazione ha ripercussioni negative sulla salute dei pazienti, dilata i tempi di cura e quindi di degenza: per esempio, secondo quanto emerso dai dati che abbiamo pubblicato all'interno del primo Libro bianco della gastroenterologia il tempo di degenza media per emorragia digestiva è di 6,7 giorni nei reparti di gastroenterologia e di 8,4 in altri reparti. Considerando che ogni anno in Italia ci sono 60.000 ricoveri per emorragia digestiva superiore, si registra che nel nostro Paese sono sprecate in media 120.000 giornate di ricovero ogni anno.

Riteniamo, quindi, importante che siano create reti per la gestione dell'emergenza e per la cura delle patologie gastroenterologiche e che sia almeno garantita la media attuale di 3,6 posti letto di gastroenterologia ogni 100.000 abitanti".

Ufficio Stampa

SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali srl

Federico Ferrari – 02 62499998 – cell. 347 6456873 – ferrari@segrp.it

Laura Arghittu – 02 62499996 – cell. 335 485106 – arghittu@segrp.it